



Provincia Regionale di Messina
Gabinetto di Presidenza



EUROPANEWS
Newsletter redatta a cura
dell' "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"

18 Marzo 2013



Martin Schulz al vertice UE: "Sono necessari negoziati seri e qualificati"

La povertà e la disoccupazione stanno crescendo in un'Europa già colpita dalla crisi con ripercussioni economiche, sociali e politiche gravi. Questo l'avviso del presidente del PE Martin Schulz ai leader europei durante il vertice dei Bruxelles del 14 marzo, che ha anche ricordato che l'austerità e i tagli al budget non possono essere il solo strumento della politica. Ha inoltre presentato una nuova proposta per il bilancio europeo 2014-2020, attualmente rifiutato dai deputati.

"Una politica di austerità che aggrava la recessione non è economicamente razionale" ha indicato il presidente del PE Martin Schulz. Sottolineando l'importanza delle misure annunciate come il consolidamento di bilancio e gli investimenti, Schulz ha indicato che "Molti cittadini si sentono lasciati al margine delle misure di riforma. Non viene spiegato a sufficienza perché queste misure sono necessarie per un sereno futuro comune".

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130308STO06283/html/Martin-Schulz-al-vertice-UE-Sono-necessari-negoziati-seri-e-qualificati>



Immigrazione: "Un sistema a punti per attirare gli immigrati più brillanti"

Secondo la relazione adottata giovedì 14 marzo, la politica comune di immigrazione europea deve essere migliorata per attirare gli immigrati più qualificati facilitandone l'integrazione. La relazione propone un approccio comune per la sicurezza sociale dei cittadini che lavorano all'estero e un modello "all'australiana" per sollecitare l'interesse di lavoratori altamente qualificati. L'essenziale è garantire che durante la pensione i cittadini ricevano quanto gli spetta. I cittadini europei devono poter ricevere la propria pensione, non importa dove hanno lavorato. All'interno dell'Unione europea è piuttosto facile, ma fuori dall'UE diventa complesso. L'evoluzione demografica europea ha spinto alcune aziende a cercare nuovo personale qualificato necessario al rilancio economico dell'UE. Per attrarre dei profili di questo tipo, si dovranno proporre delle offerte migliori rispetto al resto del mondo. .

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130308STO06282/html/Immigrazione-Un-sistema-a-punti-per-attirare-gli-immigrati-pi%C3%B9-brillanti%2014>



Elezioni 2014: quanti deputati in Parlamento europeo?

A partire dalle elezioni del 2014, il Parlamento europeo conterà meno seggi elettorali perdendo 15 deputati e passando da 766 a 751. Come verranno distribuiti i seggi tra i 28 Stati membri? Il PE ha adottato mercoledì 13 marzo una proposta per una ripartizione equa e giusta, che rispetti i limiti imposti. Rispetto all'attuale situazione, sono tredici i paesi che perderanno un seggio elettorale (Romania, Grecia, Belgio, Portogallo, Repubblica Ceca, Ungheria, Austria, Bulgaria, Irlanda, Croazia, Lituania, Lettonia) in meno nella legislatura 2014-2019. La Germania conterà tre deputati. Questo cambiamento riflette le evoluzioni della popolazione degli Stati membri e rispetta le nuove regole stabilite dal Trattato di Lisbona, entrato in vigore dopo le elezioni europee del 2009. A seguito della proposta del PE, la Commissione europea ha adottato il 12 marzo una raccomandazione che apre ai partiti politici del PE la possibilità di designare un candidato alla presidenza della Commissione europea.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130308STO06280/html/Elezioni-2014-quant-deputati-in-Parlamento-europeo%2014>



Lotta alle partite truccate e alle scommesse illegali: richieste sanzioni comuni

Sulla base di una risoluzione votata al parlamento europeo, gli Stati membri dell'UE dovrebbero intensificare i loro sforzi per combattere la corruzione nello sport, introducendo sanzioni comuni per le partite truccate. I deputati evidenziano che tutte le persone coinvolte nella lotta contro le partite truccate, comprese le organizzazioni sportive, la polizia, le autorità giudiziarie e gli operatori del gioco d'azzardo, dovrebbero coordinare meglio i propri sforzi per lo scambio di informazioni e la condivisione degli strumenti di maggior successo contro la corruzione nello sport. Gli Stati membri dovrebbero pertanto istituire organismi nazionali a tal scopo. Il documento chiede la condivisione dei nominativi delle persone coinvolte in casi di corruzione, in quanto ciò contribuirebbe a evitare che le attività illegali vengano semplicemente spostate in un altro paese dell'UE. Per applicare il diritto comunitario in questo settore, gli Stati membri dovrebbero inoltre istituire unità investigative comuni per combattere i siti di scommesse illegali e quelli anonimi su tutto il territorio comunitario.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/pressroom/content/20130308IPR06309/html/Lotta-alle-partite-truccate-e-alle-scommesse-illegali-richieste-sanzioni-comuni%2014>



Egitto: nessun supporto finanziario senza progressi in materia di democrazia

L'UE dovrebbe ritirare il sostegno finanziario all'Egitto, se non saranno compiuti progressi significanti nel campo dei diritti umani, democrazia e Stato di diritto, secondo quanto chiedono i deputati in una risoluzione approvata in parlamento. L'Aula ha anche chiesto che le condanne a morte dei 21 tifosi di calcio coinvolti nella tragedia di Port Said siano commutate in pene detentive e che sia approvata una moratoria su tutte le pene capitali in Egitto. I deputati sono profondamente preoccupati per la crescente polarizzazione e la continua violenza in Egitto. Desti particolare allarme è l'aumento della violenza contro le donne, in special modo contro le manifestanti e attiviste dei diritti delle donne, e insistono affinché i responsabili siano assicurati alla giustizia. Tutte le leggi che consentono l'utilizzo illimitato della violenza da parte della polizia e delle forze di sicurezza contro i civili devono essere abolite. La risoluzione invita gli Stati membri dell'UE a facilitare la restituzione al popolo egiziano dei beni rubati dal precedente regime.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/pressroom/content/20130308IPR06308/html/Egitto-nessun-supporto-finanziario-senza-progressi-in-materia-di-democrazia%2014>



Il vicepresidente Tajani dialoga con i cittadini sul futuro dell'Europa

Che futuro per l'Europa? Quale Europa vogliamo? Cosa può fare Bruxelles per combattere la crisi e dare risposte concrete agli interrogativi sull'economia reale, sul sostegno alle imprese, sull'occupazione? Sono una parte delle domande che saranno al centro del terzo appuntamento dei "Dialoghi con i cittadini", promossi dalla Commissione europea in occasione dell'Anno europeo dei cittadini. Il vicepresidente della Commissione europea responsabile per l'Impresa e l'imprenditoria, Antonio Tajani, incontrerà giovani, studenti universitari, cittadini e rappresentanti di organizzazioni non governative, associazioni di categoria ed enti locali, per confrontarsi con loro - apertamente e senza filtri - su grandi temi quali il futuro dell'Unione europea, la cittadinanza europea, le risposte da dare alla crisi. Alla vigilia del dibattito Il Vicepresidente Tajani ha dichiarato "Sempre più cittadini si attendono dall'Unione europea soluzioni concrete ai loro problemi. La risposta non è meno Europa bensì più Europa.

leggi tutto: http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/comunicazione/dialogo_cittadini_tajani_it.htm



La nuova politica agricola: più verde, giusta e garanzia di sicurezza alimentare

Per garantire un approvvigionamento alimentare stabile e di alta qualità per i consumatori europei, migliorando anche la protezione dell'ambiente, la nuova politica agricola comune (PAC) deve rendere le misure "ecologiche" obbligatorie, ma introdurre anche la flessibilità necessaria per permettere agli agricoltori di affrontare le sfide dei mercati. Questo si afferma nel mandato negoziale approvato dal Parlamento. Questa è la prima volta che il Parlamento ha pieni poteri legislativi, insieme agli Stati membri, per riformare la PAC. "Oggi abbiamo raggiunto un giusto equilibrio tra sicurezza alimentare e miglioramento della protezione ambientale, in modo che la nuova politica agricola dell'UE sia in grado di fornire ancora più beni pubblici ai cittadini dell'UE. Ma deve anche essere resa meno burocratica e più equa per gli agricoltori, non da ultimo per rafforzarli per far fronte a situazioni di crisi. Questa sarà la nostra posizione al momento di negoziare la sua forma definitiva con gli Stati membri", ha detto dopo il voto il presidente della commissione agricoltura Paolo De Castro.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/pressroom/content/20130308IPR06301/html/La-nuova-politica-agricola-pi%C3%B9-verde-giusta-e-garanzia-di-sicurezza-alimentare%2013>



Elezioni del Parlamento europeo – un invito a votare

Migliorare l'informazione sulle posizioni politiche dei candidati e sulle loro affiliazioni di partito e stabilire un giorno fisso per le elezioni europee permetterebbe di aumentare l'affluenza alle urne.

La Commissione vuole incoraggiare un maggior numero di elettori a partecipare alle elezioni del Parlamento europeo del 2014. Il tasso di partecipazione alle elezioni europee è in calo: nel 2009 ha votato solo il 43% degli aventi diritto. Invertire questa tendenza è importante per la democrazia nell'UE, poiché i membri del Parlamento europeo sono i rappresentanti diretti dei cittadini, che li eleggono ogni 5 anni. Fornire agli elettori informazioni più chiare sulle posizioni politiche dei candidati e sulle loro affiliazioni di partito potrebbe aiutare a realizzare questo obiettivo. La mancanza di informazioni è uno dei motivi principali della scarsa affluenza alle urne.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/eu_explained/130313_it.htm



La Commissione interviene a favore della crescita blu promuovendo la gestione sostenibile delle zone costiere e marine

La Commissione ha presentato una proposta volta a migliorare la pianificazione delle attività marittime e la gestione delle zone costiere. Il progetto di direttiva proposto intende istituire un quadro comune europeo per la pianificazione dello spazio marittimo e la gestione integrata delle zone costiere negli Stati membri dell'Unione. L'obiettivo è garantire che lo sviluppo delle attività marittime e costiere e l'utilizzo delle risorse offerte dal mare e dai litorali avvengano secondo modelli sostenibili. L'applicazione coerente della pianificazione dello spazio marittimo e della gestione integrata delle zone costiere consentirà di migliorare il coordinamento tra attività terrestri e marittime. Un più efficace coordinamento si rivelerà vantaggioso in diversi settori, ad esempio per la connessione tra impianti eolici in mare e reti energetiche a terra o per interventi infrastrutturali destinati a proteggere i litorali dall'erosione e dai cambiamenti climatici, che interessano anche le attività nelle acque costiere.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-222_it.htm



La Commissione propone nuove misure per rafforzare i diritti dei passeggeri del trasporto aereo

La Commissione europea ha annunciato in Parlamento un pacchetto di misure destinate a garantire ai passeggeri del trasporto aereo nuovi e migliori diritti in materia di informazione, assistenza e imbarco su un volo alternativo quando rimangono a terra. Al contempo sono previste procedure di reclamo e misure di applicazione migliori, affinché i passeggeri possano effettivamente esercitare i loro diritti. La proposta in merito ai diritti dei passeggeri del trasporto aereo delucida gli aspetti poco chiari di natura giuridica e, ove necessario, introduce nuovi diritti. Il vicepresidente Siim Kallas ha dichiarato: "È molto importante che i diritti dei passeggeri non esistano solo sulla carta. Dobbiamo essere sicuri di poterne beneficiare nei momenti più importanti, quando si verificano problemi. Per i passeggeri rimasti a terra la priorità assoluta è rientrare a casa e quindi la proposta si concentra sull'informazione, sull'assistenza e su una valida alternativa di viaggio. L'obiettivo è portare i passeggeri dove desiderano nel più breve tempo possibile, dando alle compagnie aeree il tempo necessario per risolvere i problemi."

leggi tutto: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-219_it.htm



Occupazione: la Commissione propone norme per concretizzare l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile

La Commissione europea ha proposto norme operative per attuare, nell'ottica della lotta alla disoccupazione giovanile, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. A questa iniziativa, che è stata proposta dal Consiglio europeo in una recente riunione, sono stati assegnati 6 miliardi di euro per il periodo 2014-2020. L'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile è mirata in particolare ad aiutare i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione (NEET) nelle regioni dell'Unione con un tasso di disoccupazione giovanile nel 2012 superiore al 25% e si incentrerebbe sulla loro integrazione nel mercato del lavoro. I fondi destinati all'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile verrebbero quindi impiegati per rafforzare e accelerare le misure descritte nel pacchetto per l'occupazione giovanile del dicembre 2012. Tali fondi sarebbero in particolare a disposizione degli Stati membri per finanziare, nelle regioni ammissibili, misure attuative della raccomandazione relativa alla garanzia per i giovani concordata nell'ambito del Consiglio dei ministri del lavoro e degli affari sociali dell'UE.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-217_it.htm



PMI: il malcostume dei pagamenti tardivi terminerà il 16 marzo

Ogni giorno in Europa dozzine di piccole e medie imprese (PMI) fanno bancarotta perché non si vedono pagare le fatture che hanno emesso. In tal modo vanno persi posti di lavoro e non vengono valorizzate opportunità imprenditoriali, il che non favorisce certo la ripresa dell'economia. Per por fine alla piaga dei ritardi nei pagamenti l'Unione europea ha perciò adottato la direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali. Entro il 16 marzo 2013 gli Stati membri dovranno aver recepito la direttiva sui ritardi di pagamento nella loro normativa nazionale. La direttiva fa obbligo alle autorità pubbliche di pagare i beni e servizi loro forniti entro 30 giorni di calendario o, in circostanze eccezionali, entro 60 giorni. Le imprese dovranno

no pagare le loro fatture entro 60 giorni di calendario a meno che non stabiliscano altrimenti con una clausola contrattuale esplicita e qualora ciò non rappresenti una prassi gravemente iniqua per il creditore.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-216_it.htm

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
GABINETTO DI PRESIDENZA
U.O. "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"
Corso Cavour - 98100 Messina
☎ 090 7761827/832/829
☎ Fax 090 7761830
ufficioeuropa@provincia.messina.it